



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/3 DEL 24.08.2023

Oggetto: Nuovi interventi in favore dei lavoratori e delle lavoratrici ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e Ottana Energia, S&B Olmedo, Sittel e Unilever, destinatari di procedura di licenziamento collettivo. L.R. n. 48/2018, n. 9 /2019, n. 22/2020 e n. 30/2020. Deliberazioni della Giunta regionale n. 38/56 del 21.12.2022 e n. 13/51 del 6.4.2023. Attribuzione ulteriori risorse.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 38/56 del 21.12.2022, ha definito un nuovo piano d'intervento attraverso l'attivazione di appositi cantieri occupazionali in favore dei lavoratori destinatari di procedura di licenziamento collettivo ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri, Ottana Energia e S&B Olmedo, ai quali si sono successivamente aggiunti quelli ex Sittel e Unilever, per un totale di 595 unità, già oggetto degli interventi previsti dal comma 38, art. 6, della legge regionale n. 48/2018, integralmente sostituito con la legge regionale 26.6.2019, n. 9, art. 1, poi modificato e integrato dall'art. 8, commi 2 e 3 della legge regionale 23.7.2020, n. 22 e da ultimo dall'art. 4, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 15.12.2020, n. 30.

Con la successiva deliberazione n. 13/51 del 6.4.2023, la Giunta regionale ha approvato le modalità attuative della misura de quo, prevedendo che i cantieri occupazionali, in analogia con i cantieri del Programma LavoRAS per il 2023, abbiano una durata pari a otto mesi e prevedano l'impiego delle unità lavorative per almeno 30 ore settimanali. Relativamente al contributo minimo stanziato pari a euro 22.500, questo deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per l'attivazione del cantiere (spese generali riconosciute all'ente attuatore, spese di coordinamento riconosciute alla cooperativa, elementi di costo afferenti la retribuzione lorda, acquisto materiali e utilizzo attrezzature e mezzi e IVA). Tale importo, inoltre, è da considerarsi quale mero parametro utile per il riparto dello stanziamento regionale, e non è vincolante per la contrattualizzazione della unità lavorativa da assumere, fatta salva la regolare applicazione del CCNL di riferimento e l'utilizzo per almeno 30 ore settimanali.

Per l'attuazione della misura è stato previsto che gli Enti possano procedere all'attuazione diretta dei cantieri, ovvero esternalizzata attraverso il ricorso all'affidamento a cooperative sociali di tipo B previa procedura di evidenza pubblica. Nel novero dei soggetti ai quali potrà essere affidata l'attuazione rientrano anche le cooperative del settore agricolo e forestale nel caso di cantieri aventi



particolari caratteristiche in materia ambientale e prevenzione del dissesto idrogeologico, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici.

L'Assessore fa presente che è stato dato mandato alla Direzione generale della Protezione Civile, individuato quale soggetto attuatore, di procedere ad avviare lo studio per l'attuazione dei cantieri in questione con il coinvolgimento degli Enti pubblici dei territori interessati, individuati ai sensi della legge regionale 26.6.2019, n. 9, art. 1, come modificata e integrata dall'art 8, commi 2 e 3, della legge regionale 23.7.2020, n. 22, per il perseguimento delle finalità già definite con la Delib.G.R. n. 38/56 del 21.12.2022.

Prosegue, ancora, evidenziando che l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) ha attivato una specifica procedura esplorativa finalizzata ad acquisire l'effettiva disponibilità delle lavoratrici e dei lavoratori interessati dalla misura, con le relative dislocazioni territoriali e le competenze professionali, e ha trasmesso gli esiti alla Direzione generale della Protezione Civile al fine di definire proficuamente le iniziative da porre in essere da parte degli enti coinvolti per l'avvio delle attività dei cantieri occupazionali.

A seguito dell'espletamento delle attività sopra richiamate, la Direzione generale della Protezione Civile, sulla base dei progetti presentati dagli enti locali coinvolti e positivamente valutati, ha comunicato all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, l'ammontare delle risorse necessarie per l'attivazione della misura in argomento pari euro 3.060.000 (a fronte di una disponibilità pari a euro 2.263.914,06, quali economie residuali derivanti dalla conclusione dei precedenti interventi, già trasferita dall'ASPAL alla Direzione della Protezione Civile), per assicurare l'impiego di n. 136 unità lavorative, e a tale proposito, ha chiesto attribuzione e trasferimento delle ulteriori risorse necessarie per l'attuazione dell'intervento, pari a euro 796.085,94.

L'Assessore Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, propone, pertanto, di prendere atto degli esiti dell'attività istruttoria da parte della Direzione generale della Protezione Civile, dalla quale è emerso che, per l'attuazione dell'intervento in oggetto, sono necessarie risorse per un importo complessivo pari a euro 3.060.000, a fronte di una disponibilità pari a euro 2.263.914,06, al fine di assicurare l'impiego di n. 136 unità lavorative.

L'Assessore propone, inoltre, stante le condizioni di forte crisi occupazionale e di disagio sociale in cui versano i lavoratori e le lavoratrici che beneficeranno della misura in questione, al fine di darne attuazione nel più breve periodo, di attribuire le ulteriori risorse necessarie, pari a euro 796.085,94,



reperibili dalle economie dell'intervento destinato alla formazione per la ricollocazione nel mercato del lavoro di 250 lavoratori ex Alcoa attualmente in mobilità in deroga, previsto dalla deliberazione n. 17/2 del 7.5.2021, prevedendo uno spostamento delle economie residue del capitolo SC02.0230 al capitolo all'uopo individuato nel bilancio dell'ASPAL.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto degli esiti dell'attività istruttoria da parte della Direzione generale della Protezione Civile, dalla quale è emerso che, per l'attuazione degli interventi in oggetto, sono necessarie risorse per un importo complessivo pari a euro 3.060.000, a fronte di una disponibilità pari a euro 2.263.914,06, al fine di assicurare l'impiego di n. 136 unità lavorative, di cui al bacino ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e Ottana Energia, S&B Olmedo, Sittel e Unilever, destinatari di procedura di licenziamento collettivo - leggi regionali 28.12.2018, n. 48; 26.6.2019, n. 9; 23.7.2020, n. 22 e 15.12.2020, n. 30 e le deliberazioni della Giunta regionale n. 38/56 del 21.12.2022 e n. 13/51 del 6.4.2023;
- di attribuire le ulteriori risorse necessarie, pari a euro 796.085,94, reperibili dalle economie dell'intervento destinato alla formazione per la ricollocazione nel mercato del lavoro di 250 lavoratori ex Alcoa attualmente in mobilità in deroga, previsto dalla deliberazione n. 17/2 del 7.5.2021 richiamata in premessa, prevedendo uno spostamento delle economie residue del capitolo SC02.0230 al capitolo all'uopo individuato nel bilancio dell'ASPAL.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas